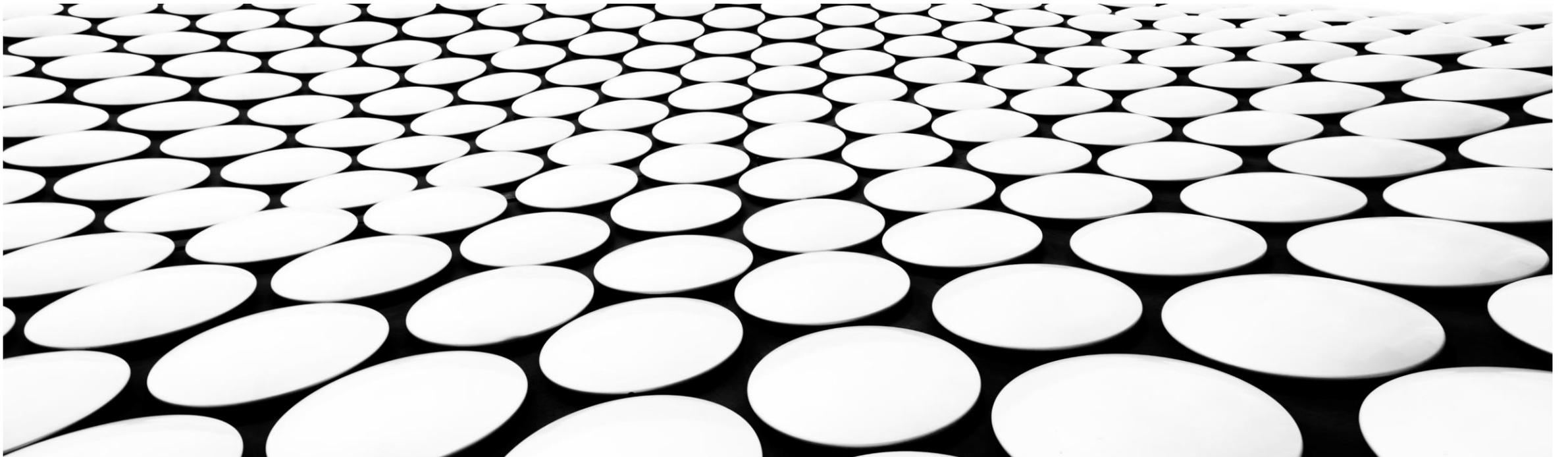

FILOSOFIA DEL BEN-ESSERE EMOTIVO

DR.SSA MADDALENA BISOLLO – SCUOLA DI ACUTO, 20 LUGLIO 2021



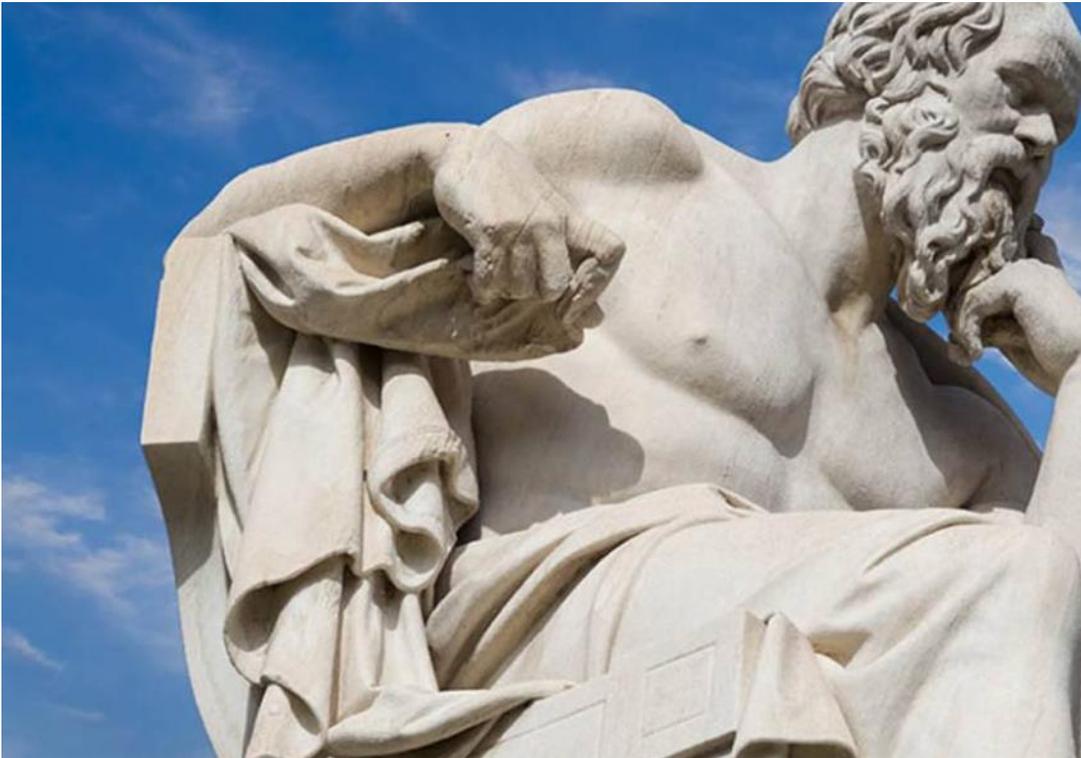


PRENDERSI CURA DELLE SOFFERENZE

“È vuoto il discorso di quel filosofo che non riesca a guarire alcuna sofferenza (**pathos**) dell’uomo: come non abbiamo alcun bisogno della medicina se essa non riesca a espellere dal nostro corpo le malattie, così non abbiamo alcuna utilità dalla filosofia se essa non serva **a scacciare le sofferenze dell’anima**” .

EPICURO

SOCRATE APRE LA STRADA...

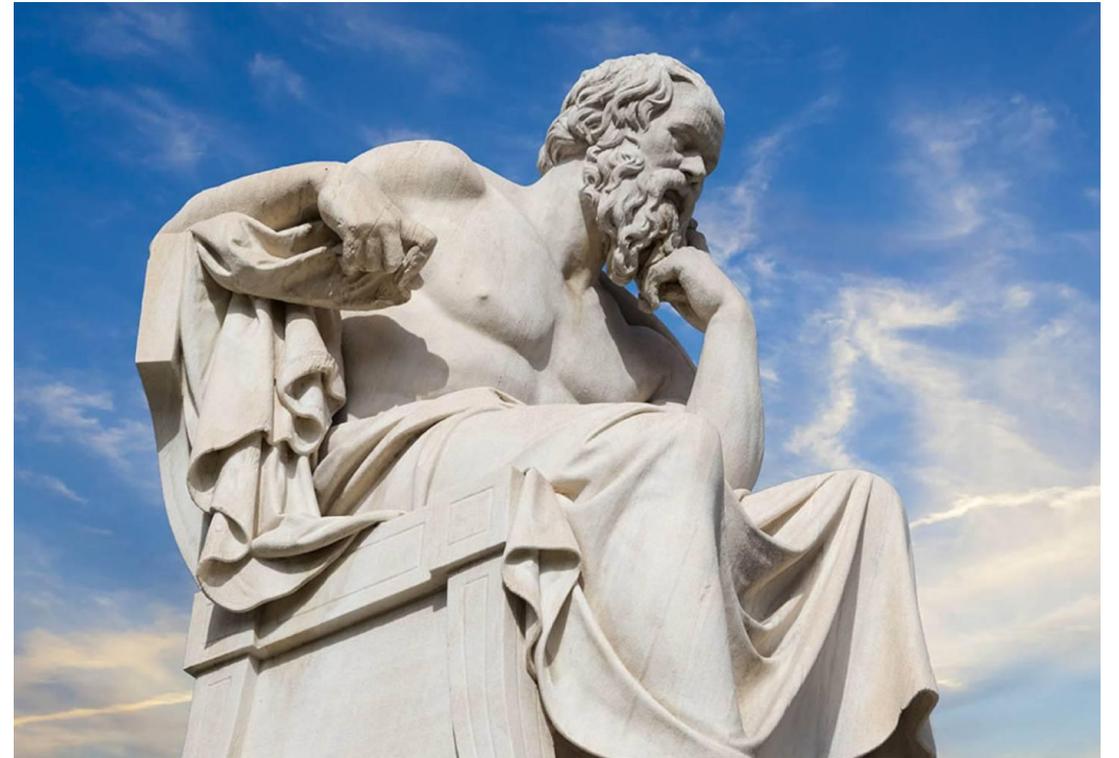


Atene, 470 a.C./469 a.C. – Atene, 399 a.C.

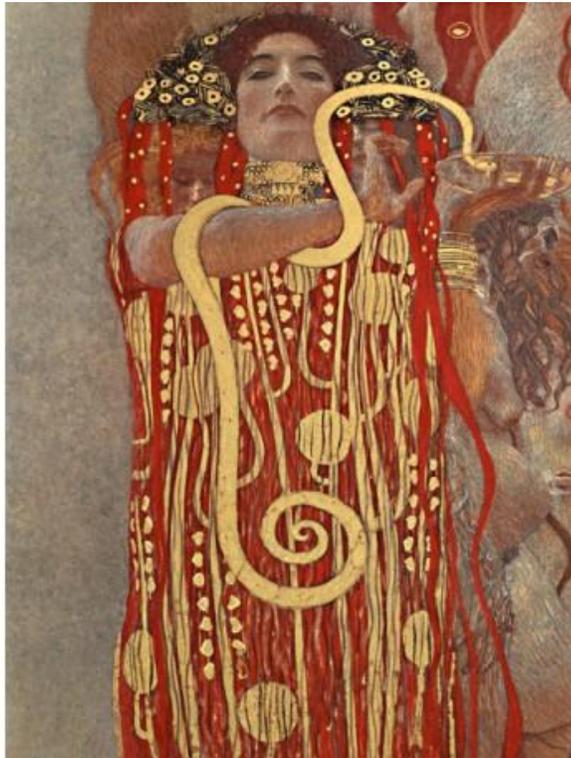
- LE FALSE OPINIONI E LE PASSIONI AD ESSE ASSOCIATE SONO ALL'ORIGINE DELLA MISERIA UMANA
- LA FILOSOFIA ATTUA DELLE PROCEDURE IN GRADO DI PRODURRE UNA MIGLIORE SALUTE PSICHICA
- GLI STRUMENTI CRITICI E AUTOCRITICI SONO GLI STRUMENTI DI ELEZIONE MEDIANTE I QUALI GLI ESPERTI POSSONO SONDARE IN PROFONDITA' LA PERSONALITA' E LIBERARLA DA ELEMENTI MALSANI

...MA OCCORRE PROCEDERE OLTRE

- IN UN CERTO SENSO SOCRATE DIRESSE LA FILOSOFIA *VERSO IL MONDO*. MA IL SUO RISERBO, LA SUA MANCANZA DI AFFEZIONE, LA SUA DISTANZA IRONICA DAGLI ALLIEVI MANTENNE IN CHI LO UDIVA L'IMPRESSIONE DI TROVARSI DI FRONTE AD UN **PROCESSO INTELLETTUALE PIUTTOSTO DISTACCATO**
- LA FILOSOFIA MEDICA DI ETA' ELLENISTICA INCONTRA E PENETRA PROFONDAMENTE IL MONDO
- LA FILOSOFIA ASSUME QUI LO SCOPO PRATICO DI **MIGLIORARE LA VITA UMANA E SFIDA** L'INTERLOCUTORE AD UN PROFONDO CAMBIAMENTO ESISTENZIALE



LA FILOSOFIA COME MEDICINA



- LA FILOSOFIA E IN PARTICOLARE LA RIFLESSIONE DI CARATTERE ETICO SVILUPPANO UNA FINE ALLEANZA CON IL PROCEDIMENTO MEDICO

GLI ARGOMENTI FILOSOFICI QUINDI

- 1. HANNO UN **FINE PRATICO**, IL LORO SCOPO è RENDERE L'ALLIEVO MIGLIORE
- 2. SONO **RELATIVI QUANTO AL VALORE** OVVERO RISPONDONO IN QUALCHE MODO AI BISOGNI E AI DESIDERI DEL PAZIENTE E SI VERIFICANO IN CONFORMITA' AL SUCCESSO CHE CONSEGUONO
- 3. RISPONDONO AI **CASI PARTICOLARI**, OVVERO ALLA SITUAZIONE CONCRETA DELL'ALLIEVO
- 4. LE **VIRTU' ESEMPLARI** DI UN ARGOMENTO COME CHIAREZZA E COERENZA ASSUMONO UN VALORE STRUMENTALE

PAROLE CHE INCANTANO, DISCORSI CHE CURANO

- ARISTOTELE, FIGLIO DI UN MEDICO, FU IL PRIMO AD ESPLICITARE IN MODO NETTO IL FINE PRATICO DELLA FILOSOFIA IN MATERIA DI ETICA E DI POLITICA

«NON VOGLIAMO SAPERE CHE COS'E' IL CORAGGIO, MA ESSERE CORAGGIOSI; NON SAPERE CHE COS'È LA GIUSTIZIA MA ESSERE GIUSTI; COSÌ PURE E' MEGLIO ESSERE SANI CHE SAPERE CHE COS'È LA SALUTE», ETICA EUDEMIA.

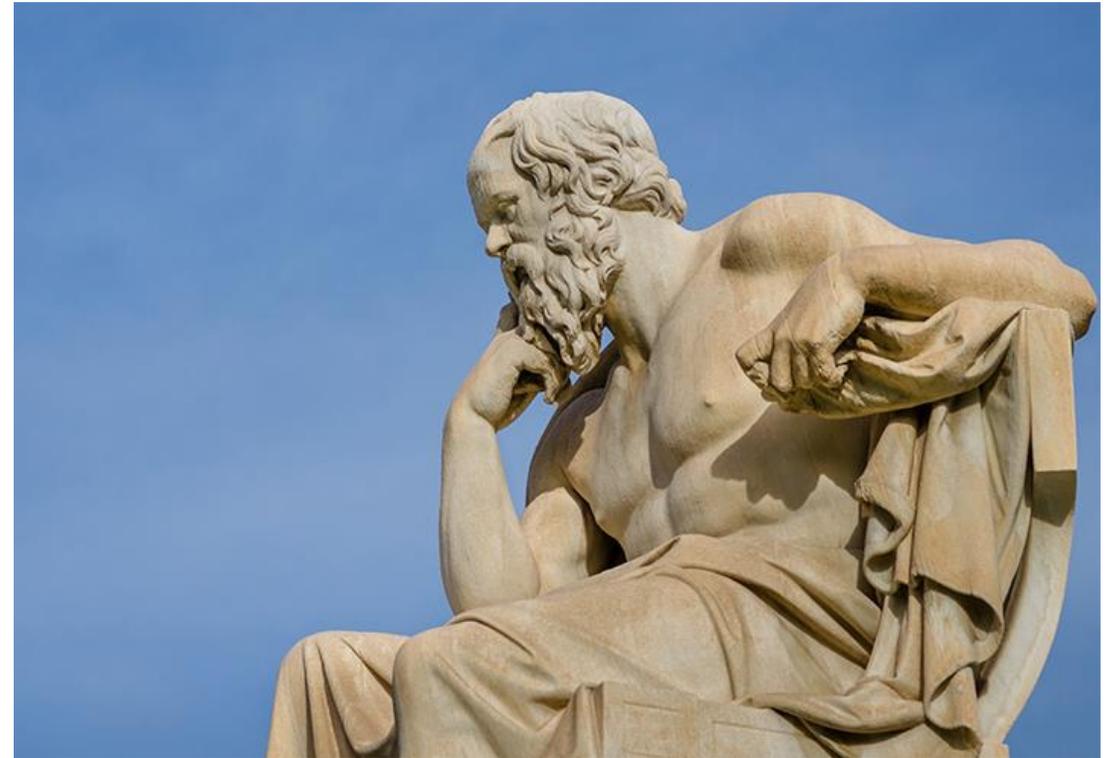
- TUTTAVIA EGLI NON FU CERTO IL PRIMO A TRACCIARE L'ANALOGIA TRA FILOSOFIA E MEDICINA E, ACOR PRIMA, TRA LOGOS E MEDICINA
- OMERO, VIII sec.a.C.: ILIADE IX, 946 – LE PREGHIERE
- PINDARO Cinocefale, 518 a.C. circa – Argo, 438 a.C. circa:
- NEMEE VII, 49 DEFINIZIONE DELL'EPAIODÈ POETICA
- ESCHILO Eleusi, 525 a.C. – Gela, 456 a.C.: PROMETEO INCATENATO «DELL'INFERMITA' DELL'IRA MEDICI SONO I LOGOI»

IL LOGOS SVOLGE UN RUOLO CONCRETAMENTE CURATIVO



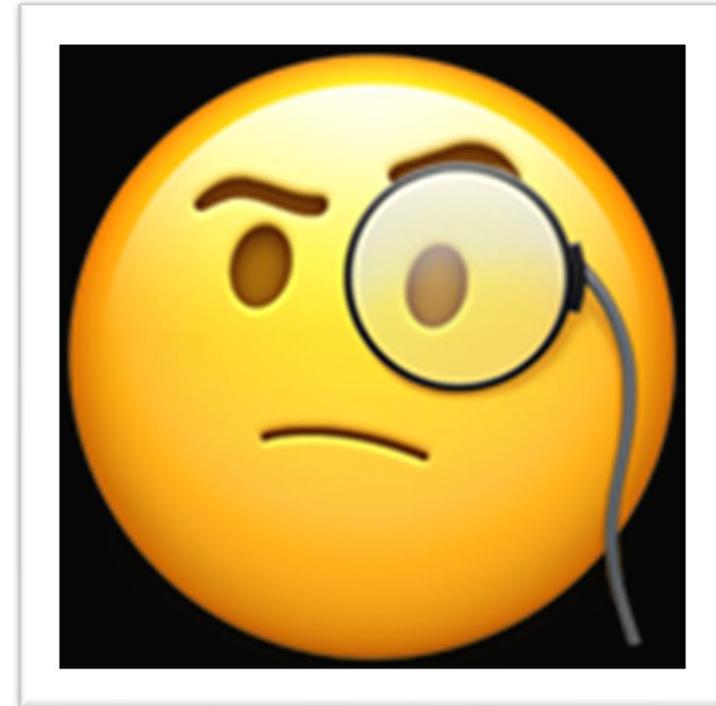
FILOSOFIA COME VERO LOGOS

- AD UN CERTO PUNTO LA FILOSOFIA SI AFFERMA COME IL DISCORSO CURATIVO PER ECCELLENZA OVVERO COME LA FORMA DI LOGOS DAL POTERE TERAPEUTICO PIU' ELEVATO
- LA FILOSOFIA SI OPPONE ALLA RELIGIONE E ALLA SUPERSITIZIONE POPOLARE
- TUTTE LE SCUOLE FILOSOFICHE HANNO IN COMUNE LA BATTAGLIA CONTRO ALTRE FORME DI LOGOS PRESUMIBILMENTE CURATIVO
- NEL V SECOLO «LOGOS» DIVENTA SINONIMO DI DISCORSO ARGOMENTATIVO CHE FA RIFERIMENTO AD UNA TECHNE INTELLIGENTE E INTELLIGIBILE
- *GORGIA Lentini, 485 a.C– Larissa, 375 a.C. circa*
- ENCOMIO DI ELENA «DEI LOGOI ALCUNI AFFLIGGONO, ALTRI DILETTANO, ALTRI ATTERRISCONO, ALTRI DISPONGONO CHI ASCOLTA IN UNO STATO DI ARDIMENTO» - LOGOS PERSUASIVO E SPECIALISTICO



LE DUE MEDICINE

- **IL LOGOS FILOSOFICO PERSUASIVO:**
LA SUA EFFICACIA E' INDIPENDENTE
DALLA PARTECIPAZIONE CRITICA DEL
PAZIENTE-ALLIEVO - GORGIA
- **IL LOGOS LOGICO-ARGOMENTATIVO:**
ANCHE QUANDO HA UN FINE PRATICO,
NON AGISCE SOLO IN VIRTU' DELLA
SUA EFFICACIA MA ANCHE PERCHE' SI
AVVALE DI BUONE RAGIONI -
SOCRATE, PLATONE, ARISTOTELE.



DUE APPROCCI E DUE LINGUAGGI

1.LA DIALETTICA ARISTOTELICA PER L'ELITE

*Stagira, 384 a.C. o 383 a.C. –
Calcide, 322 a.C.*

2.L'ARS MEDICA DELLE FILOSOFIE ELLENISTICHE PER TUTTI GLI ESSERI UMANI



RADICALITA' DELLE SCUOLE ELLENISTICHE

- LA FILOSOFIA MEDICA QUI – PUR DEDITA AL RAGIONAMENTO LOGICO, ALLA CHIAREZZA, ALLA COERENZA, AL RIGORE – RICERCA TECNICHE PIU' COMPLICATE E INDIRETTE, PIU' CAPACI DI COINVOLGIMENTO PSICOLOGICO DI QUELLE DELL'ARGOMENTARE DEDUTTIVO TRADIZIONALE O DELL'ARGOMENTAZIONE DIALETTICA.
- PROCEDE AD ESPLORARE IN PROFONDITA' IL MONDO INTERIORE DELL'ALLIEVO RICORRENDO A ESEMPI AVVINCENTI, TECNICHE NARRATIVE, METAFORE, RICHIAMI ALLA MEMORIA E ALL'IMMAGINAZIONE: TUTTO ALLO SCOPO DI COINVOLGERE L'INTERA VITA DELL'ALLIEVO-PAZIENTE NEL PROCESSO INVESTIGATIVO



E' ANCORA FILOSOFIA?

- MARX NELLA SUA TESI DI DOTTORATO (INTRODUZIONE RELATIVA AL FINE PRATICO DELLA FILOSOFIA EPICUREA) SCRIVE:
- *«IL RAPPORTO DELLA FILOSOFIA CON IL MONDO E' UN RAPPORTO DI RIFLESSIONE. ANIMATO DALL'IMPULSO DI ATTUARSI ESSO ENTRA IN CONFLITTO CON ALTRO. L'INTERNA AUTOSUFFICIENZA E COMPIUTEZZA E' INFRANTA. NE CONSEGUE CHE IL FILOSOFIZZARSI DEL MONDO E' INSIEME UN MONDANIZZARSI DELLA FILOSOFIA, CHE IL REALIZZARSI DI ESSA E' AL TEMPO STESSO IL SUO PERDERSI»*
- LA FILOSOFIA CHE SI CONFRONTA CON LA VITA DEL PAZIENTE, LE SUE FALSE OPINIONI, LE SUE PAURE IRRAZIONALI E LE SUE ANSIE, LA SUA COLLERA PARALIZZANTE, I SUOI AMORI E PASSIONI ECCESSIVI PUO' APPARIRE COME UNA FILOSOFIA CHE SMETTE DI RAGIONARE E ARGOMENTARE PER DIVENTARE **MANIPOLAZIONE AFFETTIVA.**



LE EMOZIONI COME ARGOMENTI

- LE EMOZIONI PER GLI ANTICHI SONO:
- - Forme di **CONSAPEVOLEZZA INTENZIONALE**. L'ira non è solo sangue che ribolle, ma è il modo in cui mi rivolgo a te.
- - Sono strettamente **CONNESSE ALLE CREDENZE**. La mia ira richiede che io sia convinto di aver ricevuto da te un torto, e non di poco conto.
- - Possono essere **RAZIONALI O IRRAZIONALI**, oppure vere o false, a seconda del tipo di credenze su cui si fondano.

- **NON SONO CIECHE FORZE ANIMALI, MA ELEMENTI COSTITUTIVI DELLA PERSONALITA' DOTATI DI INTELLIGENZA E DISCERNIMENTO, STRETTAMENTE CORRELATI A CONVINZIONI DI UN CERTO TIPO E QUINDI SUSCETTIBILI A MODIFICAZIONI COGNITIVE.**
- **PERFINO GLI APPETITI COME FAME, SETE, DESIDERIO SESSUALE SONO OREXIS OVVERO TENDENZE A- (UN OGGETTO CONSIDERATO COME BUONO)**



CHIRURGIA EPICUREA DEL DESIDERIO

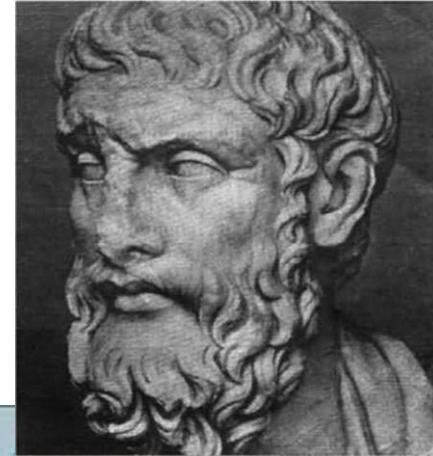
EPICURO (341 - 271 a.C.)

PROCEDIMENTO:

- 1. SEPARARE I DESIDERI SANI DA QUELLI MALATI
- 2. FARE UNA DIAGNOSI SULLE CAUSE (FALSE CREDENZE)
- 3. TRATTAMENTO TERAPEUTICO DELLA CREDENZA

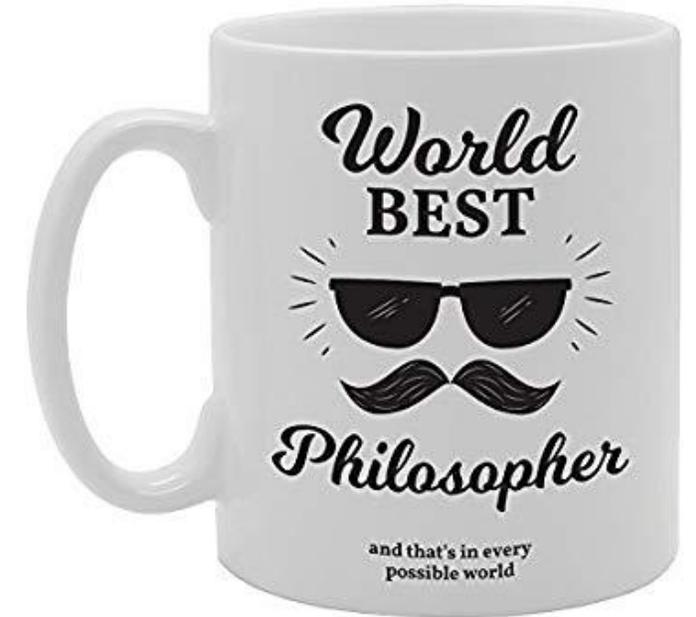
STRUMENTI:

- ESEMPI PARADIGMATICI (la creatura incorrotta)
- *RICONOSCIMENTO DELL'ORIGINE CULTURALE E SOCIALE DEI MALI*
- CERNITA DEI DESIDERI NATURALI (PHYSIKÀI) E DEI DESIDERI VUOTI (KENÀI) TRAMITE IL RAGIONAMENTO
- *RIFLESSIONE SU- E MEMORIZZAZIONE DEL TETRAFARMACO (NON TEMERE GLI DEI, NON TEMERE LA MORTE, FACILE DA PERSEGUIRE E' IL BENE, FACILE DA RIFUGGIRE IL MALE)*



ALTRI STRUMENTI

- **ICONOGRAFICI:** L'EFFIGE DEL MAESTRO SU ANELLI, TAZZE E ALTRI OGGETTI QUOTIDIANI COME MEMORIA DEGLI INSEGNAMENTI
- **LINGUISTICI:** LINGUAGGIO A TINTE FORTI («DA BRIVIDI», SECONDO CICERONE FILODEMO)
- **MOTIVAZIONALI:** ALTERNANZA DI DISCORSI DURI E AMARI E DI ARGOMENTI DOLCI («PAROLE COLME DI LODE» E INCORAGGIAMENTI)
- **MNEMONICI:** RIASSUMERE I DISCORSI DI EPICURO E MEMORIZZARE LE EPITOMI CON LA RIPETIZIONE GIORNALIERA (L'ARGOMENTO COSÌ DIVENTA «POTENTE» NELL'ANIMA)
- **SOCIALI:** CONFESIONE PUBBLICA DELLE «RICADUTE»



SCETTICI

CRONOLOGIA:

- PIRRONISMO IV° - III° SEC. a.C.
- MEDIA E NUOVA ACCADEMIA III° - II° SEC. a.C.
- NEO-SCETTICISMO I° - II° SEC. d.C.



TERAPIA SCETTICA

- *«Il filosofo che introduce un turbamento al posto di un altro non presta alcun soccorso a chi è perturbato»*

Marco Aurelio (stoico)

- *“Lo scettico, animato d’amore verso gli uomini, vuole, per quanto può, guarire col ragionamento la presunzione e la temerarietà dei dogmatici”*

Sesto Empirico.

- **I DOGMI E LE SUPERVERITA' CREANO ANSIE E MALESSERE**



ESEMPIO

- **CREDENZA DOGMATICA:** IL DOLORE E' DI PER SE STESSO UN MALE
- **EFFETTO:** INTENSIFICAZIONE DELL'AGONIA (*«così talvolta coloro che vengono mutilati di qualche membro o patiscono altra operazione del genere, la sopportano; invece, quelli che li assistono, per l'opinione che quello che accade sia un male, svengono»*, SESTO EMPIRICO).
- **TERAPIA:**
- REVISIONE DELLA CREDENZA ATTRAVERSO TESI CONTRARIA (*il dolore e' un bene, ANTITETIKE DYNAMIS*)
- SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO (*epochè*)
- APPLICAZIONE DELL'EPOCHE' A TUTTE LE CREDENZE (*acquisizione di un know-how*)
- [LA METAFORA DI APELLE E LA FELICITA' «tychikos»]

STOICISMO

CRONOLOGIA:

- ANTICA STOÀ: tra i secc. III e II a.C. (Zenone, Crisippo, Cleante)
- MEDIA STOÀ: tra i secc. II e I a.C.
- NUOVA STOÀ (Epitteto, Seneca e Marco Aurelio): tra i secc. I e III d.C.

- *Così come c'è un'arte per le malattie del corpo, che noi chiamiamo medicina, così vi è un'arte per le malattie dell'anima, e questa non deve essere inferiore all'altra né in fatto di **competenza speciale**, né in fatto di **metodo terapeutico** (Crisippo di Soli, citato da Galeno)*



TERAPIA STOICA

PRESUPPOSTI

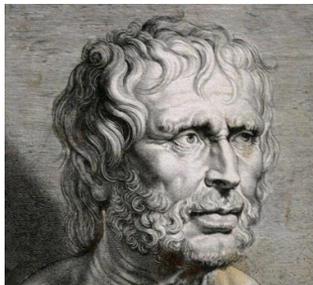
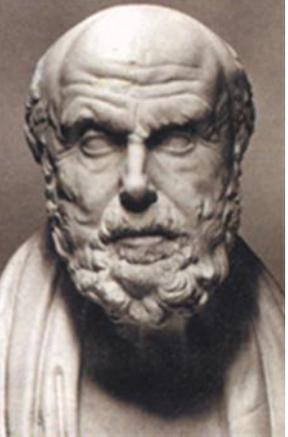
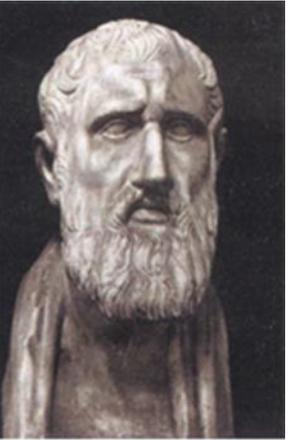
- LA RAGIONE E' UNA SCINTILLA DIVINA DI CUI PRENDERSI CURA (IN SE' E NEGLI ALTRI)
- LE RELAZIONI TRA ESSERI UMANI DEVONO ESSERE VISSUTE CON **RISPETTO**

PROCEDIMENTO E STRUMENTI

- **COLLOQUI PERSONALIZZATI** (fa differenza il modo in cui si applica il rimedio, CICERONE).
- **AUTONALISI GIORNALIERA** (*adoperati con impegno a migliorarti ogni giorno*, SENECA)
- **PROMOZIONE DELLE CAPACITA' AUTONOME DI RAGIONAMENTO E DI SCELTA** (*Tu Stesso Devi Farti Allievo E Maestro A Te Medesimo, Epitteto*)
- **RIFERIMENTO A CASI CONCRETI ED ESEMPI PRATICI (EXEMPLA) POI INTEGRATI DALLA RIFLESSIONE FILOSOFICA**

EFFETTI DESIDERATI

- **ESTIRPAZIONE DEI TURBAMENTI – ATARASSIA – SVILUPPO DELLA PHILIA** (CERCHI DI IEROCLE, I-II SEC. D.C.)



IL RUOLO DELLA LOGICA

L'ALLIEVO DEVE AFFINARE LE ABILITA' LOGICHE

STUDIARE I SIGNIFICATI DEI TERMINI

ESERCITARSI AD ARGOMENTARE IN MODO SICURO E SCIOLTO

ESERCITARSI CON ROMPICAPO E PARADOSSI

STUDIARE I FILOSOFI DEL PASSATO



SENZA PERDERE IL CONTATTO CON LA REALTA'

poiché LA LOGICA FINE A SE STESSA DEPOTEENZIA LA MENTE QUANTO L'ASSENZA DI LOGICA

E

COLTIVANDO UN'AUTONOMIA DI PENSIERO

VOCAZIONE DELLA CONSULENZA FILOSOFICA

- *“Chi si dedica alla filosofia – studiando, scrivendo o insegnando – , può dirsi persona felice e fortunata come poche altre, in quanto ha l’opportunità di spendere la vita nel dare espressione ai propri pensieri più seri e al proprio modo di avvertire tutti quei problemi che affascinano e commuovono»; al tempo stesso tuttavia, questa vita così ricca «rientra a far parte del mondo nel suo complesso», un mondo nel quale sono ben pochi coloro cui è dato di esprimere se stessi, «un mondo nel quale la fame, l’ignoranza e la malattia costituiscono il fardello quotidiano».*
- M. Nussbaum, *The therapy of desire*, Princeton University Press, 1996, tr.it. *Terapia del desiderio. Teoria e pratica nell’etica ellenistica*, Milano, Vita e Pensiero, 1998, p..



LA FILOSOFIA CHE CURA

- «NON SEMBRA IMPOSSIBILE CHE LA FILOSOFIA STESSA, PROPRIO RIMANENDO A SÉ FEDELE, POSSA RIUSCIRE AD ASSolvere FUNZIONI SOCIALI E POLITICHE, E AD INCIDERE NEL MONDO ATTENENDOSI AL METODO E ALLE PREROGATIVE CHE LA CONTRADDISTINGUONO».

Martha Nussbaum

- “Un pensiero incarnato e terroso che si tiene legato alle cose che accadono senza però rinunciare alle ali che gli consentono di muoversi liberamente, e le ali spuntano quando il pensare si lascia muovere dalla passione per il bene, perché il pensare trova il suo giusto orientamento quando cerca di mantenersi nell’ordine del bene”

Luigina Mortari



FARE POSTO ALL'ALTRO

IL RISPETTO È OSPITALITÀ, È LASCIARE CHE L'ESSERE DELL'ALTRO MI PARLI E CHE SPORGA SUI MODI DEL MIO PENSARE, ...È UN FARE POSTO ALL'ALTRO. PRIMA DI QUALSIASI AZIONE L'ALTRO VA ASCOLTATO E CAPITO A PARTIRE DAL SUO MODO DI STARE NELLA REALTÀ. RISPETTARE L'ALTRO È PRIMA DI TUTTO PERMETTERE ALL'ALTRO DI SPORGERE SENZA CERCARE DI CONTENERLO ENTRO LE MIE TEORIE E I MIEI SCHEMI INTERPRETATIVI.

L.Mortari





FINE.

- GRAZIE PER L'ATTENZIONE!